

FAQ

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 300 (trecento) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nell'Area Funzionari secondo la seguente ripartizione, nelle more della definizione in sede di contrattazione integrativa delle famiglie professionali:

- n. 60** **Funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra (Codice 01)**
- n. 145** **Funzionario amministrativo, contabile e consolare (Codice 02)**
- n. 30** **Funzionario economico, finanziario e commerciale (Codice**
- n. 50** **Funzionario dell'area della promozione culturale (Codice 04)**
- n. 15** **Funzionario architetto/ingegnere (Codice 05)**

1) Lavoro presso la XXXXXX, devo qualificare la mia esperienza lavorativa come dipendente presso la PA ovvero come dipendente privato?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili di cui all'art. 9 del bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. La invitiamo in ogni caso ad inserire la sua esperienza lavorativa nel format di candidatura, sarà cura della Commissione di concorso effettuare le necessarie valutazioni al riguardo.

2) Quale risposta è necessario fornire alla tipologia di domanda "Dichiaro di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza" e similari?

Si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso in relazione ai requisiti di cui all'art. 4. La risposta è affermativa nel caso in cui manchi tale situazione di stato; la risposta è negativa in caso contrario.

3) Sono in possesso del seguente titolo di studio, posso presentare la domanda di partecipazione al concorso?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso in relazione ai requisiti di accesso di cui all'art. 2 inserendo quanto richiesto nel format di candidatura.

4) Per il codice di concorso 04 (Funzionario dell'area della promozione culturale), nella scelta delle lingue per lo svolgimento delle prove concorsuali, nell'area "Informazioni Aggiuntive", è necessario scegliere e numerare tutte le lingue a disposizione del candidato?

No, non è necessario scegliere e numerare tutte le lingue a disposizione del candidato.

Si ricordi che è necessario inserire la stessa lingua per la prova scritta e orale nella materia di "Attualità Internazionale".

Successivamente, indicare con il numero 1 la lingua prescelta per la prova orale obbligatoria (diversa da quella di Attualità Internazionale) ed eventualmente, con numerazione crescente (2,3, 4,) le altre lingue sulle quali voler sostenere la prova orale facoltativa.

5) Quali sono le sedi di lavoro previste?

Si riporta quanto espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 5, lettera v): "di essere a conoscenza delle norme che regolano il servizio all'estero alle dipendenze del Ministero degli affari esteri e

della cooperazione internazionale e di essere disposto a trasferirsi in qualsiasi sede all'estero ove l'Amministrazione lo destini a prestare servizio”.

In particolare, si segnala che per il profilo Architetto/Ingegnere la sede di lavoro è esclusivamente il Ministero degli Esteri a Roma. Per tutti gli altri profili, a seguito di assunzione nei ruoli, la sede di lavoro principale è situata presso il Ministero degli Esteri a Roma, ma si consiglia un approfondimento sulle sedi della rete diplomatico-consolare accedendo al seguente link:

https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/organizzazione/articolazione_degli_uffici/

6) Sono in possesso della laurea XXXXXXX, ma non è inserita tra i titoli di accesso e non riesco ad inviare la candidatura.

Si suggerisce di considerare attentamente la distinzione tra titoli equiparati ed equipollenti e, al fine di rintracciare la miglior soluzione per il completamento del format di candidatura, si rimanda al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

7) Cosa indico come data e numero di provvedimento(protocollo) in relazione alla procedura di equiparazione/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, avendo regolarmente presentato la relativa domanda ma non avendo ancora ricevuto il provvedimento di equiparazione/equivalenza?

Gentilissimo/a,

per quanto riguarda la data, potrà indicare quella in cui ha presentato richiesta di equivalenza/equiparazione.

Relativamente al numero di protocollo, se lo possiede può indicarlo nel relativo campo. Nell'ipotesi in cui non dovesse essere in possesso di tale numero, potrà compilare il campo con una sequenza di zeri (es. "000")